

RINASCITA D' ITALIA

FOGLIO D'INFORMAZIONI PER I PATRIOTI DEL CUNEESE

DISGREGAZIONE

Che cosa avvenga esattamente in Germania in questi giorni non ci è possibile sapere, dato il maggior rigore della censura e la scarsità delle stesse notizie che vanno all'estero filtrate, depurate e poi rigenerate dal servizio propaganda.

L'attentato a Hitler è però un fatto sintomatico, un indice evidente di uno stato di cose che deve aver sconvolto il tiranno nazista ben più gravemente che non l'esplosione della bomba lanciatagli contro dagli attentatori.

La situazione del fronte interno tedesco precipita forse più gravemente che non sul vasto fronte di guerra. Non ci è dato di prevedere quale dei due fronti crollerà per il primo; una cosa è certa: che sono entrambi mortalmente minati.

Non è più soltanto il popolo ora ad essere stanco della guerra, ma anche l'esercito, il quale sa che non vi è più nulla da fare e nemmeno da sperare e va cercando di liberarsi del despota che lo spinge pazzamente alla completa distruzione.

La disgregazione della montatura politico-militare nazista si accelera, ne varrà a frenarne il processo di dissoluzione, l'ondata di terrore e di repressione che è dilagata subito in Germania.

In questo senso l'attentato contro il Cancelliere, benché fallito, ha colpito la Germania più gravemente che una grande battaglia per l'Alto Reno.

NOTIZIARIO

- A Mondovì 4 patrioti hanno svaligiato l'ufficio di Polizia.

- Nella stessa città i patrioti, avuto sentore che i tedeschi avrebbero privato la popolazione della razione di tabacco per il mese di agosto, provvedevano a requisire buona parte del tabacco stesso mentre stava per essere prelevato dai tedeschi.

- Nei pressi di Montanera un patriota firmava il passaporto per l'altro mondo, con alcuni colpi di pistola, a un *muti* che sedeva sul parafango di una corriera.

- Intere ed estese zone delle Langhe sono sotto il diretto controllo dei patrioti. I tedeschi impotenti ad eliminare questo controllo, hanno bruciato per parecchi giorni case e grano in paesi fuori della zona presidiata dai patrioti.

- Le comunicazioni tra Cuneo ed alcune valli viciniori sono state interrotte.

- Continuano a ritmo crescente le diserzioni da parte di giovani delle formazioni repubblicane e tedesche di stanza nella provincia.

- A Chiusa Pesio i patrioti si sono recati a fare visita ad una signorina che, per le sue graziosità, aveva avuto in dono da un repubblicano una magnifica bicicletta. I patrioti, terminata la visita, se ne andavano non senza prima aver prelevato la bicicletta e le aulenti chiome della signorina.

- Si sono iniziate su vasta scala le "pelature", a gentili *purzelle* che dimostravano troppo attaccamento ai servizi di informazioni nazifascisti. I patrioti si fanno precedere da appositi biglietti annuncianti la loro prossima visita.

- Circa mille capi di vestiario civile sono stati prelevati da un magazzino di accaparramento. E' questo il motivo per cui i patrioti di alcune vallate del cuneese vanno in giro vestiti come tanti gagaroni; ah, che bellezza! E chissà quanti idilli fioriranno...



Ai Patrioti

- Giovani reclute dell'esercito di Liberazione! Non temete i soldati tedeschi! Il mito della loro invincibilità è crollato ormai da tempo. Essi sono ora battuti su tutti i fronti: russo, francese, italiano da soldati di ogni nazione.

Li hanno duramente colpiti in tante azioni i vostri commilitoni patrioti, pur inferiori di numero e di armi; *li batterete anche voi.*

- Siate animati dal più schietto *cameratismo* non solo verso i compagni di squadra, ma per tutti i patrioti. La compattezza morale delle nostre bande e' una forza che potenzia quella delle nostre armi. Accanto all'intelligente lavoro per il coordinamento tra i vari gruppi sotto un comando unico, si perfezioni l'intesa e la collaborazione fra i singoli combattenti.

- Siate estremamente prudenti nel parlare e nell'agire; agenti della *gestapo* e della *g. n. r.* girano nei paesi in abito borghese e cercano di inoltrarsi fra le nostre file, sia per l'azione di spionaggio, sia per l'assassinio di nostri elementi. Sono già caduti nelle nostre mani due di questi sicari-spie.

BARZELLETTTE

(Sabotaggi in Russia)

La Germania ha intensificato, negli ultimi mesi, con i suoi servizi specializzati segreti, gli atti di sabotaggio nelle officine dell'industria pesante dell'U. R. S. S.

Fra l'altro è riuscita a rendere inservibili i sistemi di freni dei mezzi corazzati ad intere divisioni entrate in linea nell'ultima offensiva.

L'azione è stata tanto efficace che quelle tali divisioni non riescono più a fermarsi nella loro marcia verso i confini del Reich.

(Il "V 3")

Il Duce e il Fuhrer si sono incontrati al Quartier Generale Tedesco. Uno degli argomenti dell'importante incontro è stato l'impiego delle nuove armi segrete.

Benito: Bravo compagno, la tua arma segreta è veramente un portento.

Adolfo: Ma questo è niente: l'ultima, il V 3, sarà una sorpresa per tutti. Pensa che stà in una valigetta ed a te lo posso dire in confidenza: è... è l'abito borghese che ci farà vincere anche l'ultima ritirata strategica.

Bubrica Medica

difendersi dalle vipere

Comunissime e purtroppo numerose sono le vipere nelle nostre vallate, tanto da costituire un pericolo sempre presente e nascosto per i nostri soldati che vivono in montagna.

La vipera uccide per mezzo di un veleno che inietta morsiando, il quale provoca passando in circolo un collasso, poi coma, sino alla morte del paziente.

In caso di morsicatura sono da seguirsi i seguenti consigli:

1° - fare una legatura dell'arto al disopra della ferita stringendo fino a quando si vedono gonfiare le vene.

2° - allargare la ferita in modo che ne esca molto sangue.

3° - avvolgere il colpito in una coperta di lana e cercare di farlo sudare, mettergli ai piedi mattoni o pietre calde.

4° - cercare di rianimarlo con degli eccitanti, per esempio liquori (cognac, ecc.).

5° - provvedimento più importante e decisivo è l'iniettare il siero antiviperico. (ricordare che più presto si inietta e maggiori sono le probabilità di salvezza del colpito).

Comunicato tedesco

Un patriota, desideroso di essere informato degli avvenimenti, ci ha chiesto di pubblicare il comunicato di guerra tedesco. Eccolo subito accontentato:

* In Normandie deutschen truppen avansen vers Paris; ein million von raf-bombardiert abbatut; in Italien nostren division avansent vers nord; Turin, Milan und Venise occupat; in Cuneo provinz sent deutschen-plufer incontriren dudes patrioten; dop cinq minuten von soden pignochen, patrioten se ritirent und sent plufer rientrern in seine casern triumphant cum seulen mutanden; in Russland continuen pignochen strategichen; victorie des deutschen ist secur; difatt nostren truppen circondt Berlin. *

Lardo, lardo, signori!

Avevamo avvertito i fascisti di prenotarsi in tempo per il lardo nell'imminenza di una prossima abbondante distribuzione. Abbiamo ora la soddisfazione di annunciare che la distribuzione si e' già iniziata. Qualcuno, se vuol dirlo, lo sa.